

91. Il Mio Maestro è Grande

Maharaj: Per quanto tempo ancora implorerai Dio di aiutarti, dicendo, “ Oh, Dio, Oh Dio! Aiutami!” Dio non ha nessuna esistenza senza la tua Presenza. Senza la tua Presenza, Dio non può avere nessun tipo di esistenza.

HAI FATTO NASCERE DIO.

Hai fatto nascere Dio. La tua Presenza ti è necessaria per dire ‘Dio’. Hai molta importanza, quindi non sottostimarti.

Vivi come un uomo ordinario, un uomo umile, senza ego. Non devi stressare la tua mente ed il tuo intelletto. Vivi una vita molto semplice. Tutto il senso di individualità se ne andrà dopo avere conosciuto la Realtà. Nessun ego!

I: Non c’è bisogno di intrattenere la mente?

Maharaj: Siamo intrattenuti da così tanti concetti: *Brahman*, *Atman*, Dio, *maya* e così via. Andiamo in giro impettiti, orgogliosi, dicendo “Sono *Brahman*”. Tutti questi discorsi sono circa il nulla. Stiamo parlando del bambino mai nato.

Nisargadatta Maharaj era solito dire, “ Se cose buone succedono, non sono felice, se cose cattive succedono non sono scoraggiato. Tutti i pensieri non mi si applicano perché non sono affatto il corpo”.

Sappi che non sei il corpo. La tua Presenza è come il cielo o lo spazio. Il cielo non conosce la sua stessa identità. Se offendi il cielo, il cielo se ne risentirà? IL cielo non conosce la propria esistenza, il cielo non conosce la propria Presenza.

I: Attraverso le azioni, è d’aiuto offrire tutto a *Brahman*, o ricordare *Brahman* in tutto?

Maharaj: Quali azioni erano lì a priori dell’esserci? Azioni e reazioni vengono dopo l’esserci, non a priori. Non c’è azione. Nessun attore! Non c’è attore. Vedi ed ascolta. Ti ho già detto che non sei il corpo. È molto facile, ma anche molto difficile.

Quindi devi avere completa fede in te ed egualmente, devi avere completa fede nel tuo Maestro. Nisargadatta Maharaj e Siddharameshwar Maharaj avevano molta fede nei loro Maestri. Essi dicevano, “Il mio Maestro è grande” Non c’era mai nessun compromesso.

DEVI ARRENDERTI AL MAESTRO

AVERE COMPLETA FEDE NEL MAESTRO.

LASCIA CHE TI TOCCHI: “IL MIO MAESTRO È GRANDE”.

I: Fede nel Maestro senza riserve.

Maharaj: I visitatori di Nisargadatta Maharaj facevano delle domande difficili. Maharaj replicò istantaneamente. Egli attribuiva ciò al suo Maestro, dicendo, “È solo per la grazia del mio Maestro, Siddharameshwar Maharaj che sto parlando”. Qui è lo stesso. Parlo solo grazie al mio Maestro Nisargadatta Maharaj, solo a causa sua.

I: Le domande sono usate solamente per sradicare il dubbio?

Maharaj: Le domande sono qui perché è lì il corpo. A priori del corpo non c’erano domande.

I: Quindi non c’è bisogno di fare domande?

Maharaj: Fa domande! Il Maestro parla della vita spirituale, la tua esistenza, Esistenza Spontanea, la tua propria storia. Devi convincerti.

I: Cos'è la Convinzione?

Maharaj: La Convinzione significa ciò che non sei.

LA CONVINZIONE SIGNIFICA CIÒ CHE NON SEI.

Adesso, ci stiamo conoscendo nella forma-corpo. La forma-corpo non è la tua identità. Dopo aver conosciuto quello, la Convinzione significa:

“Sono oltre la forma-corpo”. Cosa sei non può essere definito.

COSA SEI, NON PUÒ ESSERE DEFINITO.

92. Allenamento da Commando

Maharaj: La pratica quotidiana è essenziale. Devi stare sempre all'erta. Devi stare sempre all'erta e mantenere la tua armatura. Per questo ti diamo un allenamento da commando. Non ci deve essere nessun tipo di tentazione poiché non c'è niente di più da conoscere.

A priori dell'esserci non eri in nessuna forma. A priori dell'esserci non eri in nessuna forma. E dopo che il corpo si è dissolto, non rimarrai in nessuna forma. Totalmente senza forma.

La conoscenza spirituale deve essere ascoltata, così che tutte le tue memorie saranno cancellate.

L'ALL'ERTA È RICHIESTA SII INSCUOTIBILE!

Non diventare uno schiavo dei pensieri di qualcun altro. Così tanti predicatori girano intorno, provando ad imprimere le loro idee su di te, fa questo, fa quello.

I: Dite che non dobbiamo farci bullizzare?

Maharaj: La gente sfrutta la spiritualità. È diventata una professione. Sii diffidente e fa attenzione a quelli che si avvantaggiano di cercatori vulnerabili nel nome della spiritualità, estraendo soldi da loro. Dopo la Convinzione, dopo aver conosciuto la Realtà, sii fermo, non ondeggiare, non essere scosso da nessuno. Dopo aver avuto questa Conoscenza, la devi mantenere continuamente.

I: OK, OK.

Maharaj: Dici, OK, OK. Proteggi te stesso. Nel momento che lasci le premesse, ci saranno tutti i tipi di influenze che si contenderanno la tua attenzione. Quindi sii forte, sii all'erta, costante, disciplinato, determinato e coraggioso. Non mischiarti con la compagnia sbagliata.

SII LA TUA GUARDIA GIURATA.

I: Per ventiquattro ore.

Maharaj: Così nel momento di distrazione sarai allertato.

CI VUOLE MOLTO TEMPO PER UN FAR CRESCERE UN ALBERO, MA CI VOGLIONO SOLO CINQUE MINUTI PER TAGLIARLO.

Nisargadatta Maharaj era solito dirmi: “Se qualcuno assume una goccia di veleno, non deve pensare agli effetti del veleno poiché agisce spontaneamente”.

Similarmente, questa goccia di nettare nella forma del *Naam Mantra*, condurrà alla Realtà. È già dentro di te. Non devi pensarci. La forma-corpo che sta coprendo l'Ascoltatore Invisibile sarà cancellata. È un fatto che non eri un corpo, così tutti i concetti illusori saranno cancellati. La Realtà si dischiuderà.

I: Ho fatto un sogno la scorsa notte, Maharaj, nel quale stavo per morire. Mi scendeva una piccola lacrima dall'occhio. E in quella lacrima, potevo vedere l'immagine della sofferenza della 'condizione umana', così com'era, lungo le età. Era circa la conoscenza corporea. C'era consapevolezza di cosa stava accadendo, e la lacrima e la morte erano viste per quello che erano, entrambe illusione.

C'era consapevolezza all'interno del sogno, che era l'effetto della meditazione e la pratica, e che si rivelava nello stato di sogno. E ovviamente, l'intero scopo della pratica è di risvegliarsi al fatto di non essere un corpo, di non essere mai stato un corpo, non c'è morte, sei non-nato

Maharaj: Corretto.

I: E la morte del corpo dovrebbe essere realmente un momento felice, non un momento triste.

Maharaj: La Realtà verrà assorbita. Quando il tempo verrà, dimenticherai tutto circa l'identità corporea. Come diceva Nisargadatta Maharaj, “Questo è un corpo di cibo”. Quindi continua con la meditazione. Continua con il processo di pulizia.

I: Sto lavorando sodo con la meditazione e la disciplina.

Maharaj: Come ti ho detto, lo Spirito è molto sensibile. È proprio come quando getti una palla contro ad un muro, sarà rimpallata al doppio della forza. La Convinzione tornerà indietro raddoppiata. Ma è richiesta una forte meditazione. Se getti una palla con forza ti rimbalzerà lo Stato senza Pensieri. È molto semplice.

Quindi la recita del Mantra è un dovere, in seguito diventerà spontanea. Perfino nel sonno profondo ci sarà meditazione. Percepisci, vedi delle vibrazioni tramite la recita del Mantra. È spontaneo. Puoi sentire tramite l'orecchio interiore, non questo orecchio, ma con l'orecchio interno. Esperienze miracolose sono spesso correlate. C'è una felicità eccezionale. Mantieni la continuità della pratica.

93. Sei Più Sottile Del Cielo

Maharaj: Ora per la nostra revisione della Realtà.

I: Sì, Maharaj, stavate parlando dell'aver cattive compagnie.

Maharaj: L'ego, l'intelletto, la mente rappresentano la cattiva compagnia insita nel corpo, il corpo fisico ed il corpo spirituale. La fama, i soldi ed il sesso sono cattivi amici. L'avidità, l'attrazione e la gelosia anche sono cattivi amici. Possono distrarti dalla Realtà e causare conflitti basati sul corpo

. Ma questo tipo di discorsi sono solo per i principianti. Non sei più un principiante.

I: A volte c'è un senso di progresso e penso: "Oh, ho fatto questo". Lo guardo e lo testimonio accadere. Lo vedo come una illusione e so che non sono un agente, so che la mia Presenza Spontanea deve essere lì per prima, per far sì che qualcosa accada.

Maharaj: Sì, la tua Presenza è essenziale per tutto: per dire qualcosa, per fare qualcosa, qualsiasi. Se la tua Presenza non fosse lì, chi parlerebbe del mondo? Chi parlerebbe dell'ego? Chi parlerebbe di Dio? Chi parlerebbe del Maestro e del discepolo?

**LA TUA INVISIBILE,
ANONIMA,
INDIDENTIFICATA PRESENZA
È OVUNQUE PROPRIO COME IL CIELO.
SEI PIÙ SOTTILE DEL CIELO
POICHÉ IL CIELO È DENTRO TE.**

Stai dormendo, il sogno comincia ed improvvisamente la tua Presenza viene messa fuoco-proiettata. Istantaneamente, l'intero mondo è proiettato. Il mondo di sogno viene fuori, poiché è solo dentro di te. Il mondo di sogno viene fuori da te a causa della tua Conoscenza che giace all'interno. Similarmente.

**QUESTO MONDO VIENE FUORI DA TE SPONTANEAMENTE,
E DIVENTI VISIBILE.**

**QUINDI OGNI COSA SORGE DA TE.
VEDI OGNI COSA PROVENIRE DA TE.**

Tu sei un Maestro. Sei il tuo proprio Maestro. Sei Supremo. Questa è la Verità Aperta.

I: Capisco che il corpo offre un'opportunità per l'auto-realizzazione?

Maharaj: Corretto! Il corpo è un'opportunità per realizzare. È come una scala, un mezzo, chiamalo come vuoi. Da solo, il corpo non può funzionare. Da solo, lo Spirito non funziona. È la combinazione che è cruciale, significativa, importante. La combinazione dello Spirito ed il corpo ti abilita a dire, 'Io'.

**PER POTER DIRE 'IO',
CI DEVE ESSERE UN CORPO,
COSÌ COME LA PRESENZA SPONTANEA
CHE CHIAMIAMO 'SPIRITO',
QUANDO QUESTI SONO CONGIUNTI,
TU DICI 'IO'.**

Usando un semplice esempio di una scatola di fiammiferi ed un fiammifero. Da solo, il fiammifero non può produrre fuoco, nemmeno la scatola può farlo da solo. Ma con un colpo, un *click*, c'è fuoco. Ma per quel fuoco, ci vuole una combinazione, ci vuole uno sforzo diretto.

Il fuoco è ovunque, ma ignoto, invisibile. Similarmente, la tua Esistenza Spontanea è ovunque, ma stai conoscendo te stesso solo attraverso il corpo.

I: Spesso dite, Maharaj, "Questa è la storia del Lettore Invisibile o Ascoltatore Invisibile"?

Maharaj: Quando leggi qualsivoglia libro spirituale, la tua attenzione dovrebbe essere di questo tipo, sappi che cosa stai leggendo è la tua Storia, la storia del Lettore,

la Conoscenza del Lettore, non la Conoscenza o la storia di *Brahman*, *Atman*, *Paramatman*, di Dio o del Maestro.

**È LA TUA STORIA
ASCOLTA QUESTI DISCORSI COME LA TUA STORIA,
ESSI DESCRIVONO TE.
È LA STORIA DELL'ASCOLTATORE,
L'IDENTITÀ DELL'ASCOLTATORE,
L'IDENTIFICAZIONE DELL'ASCOLTATORE.**

Puoi usare qualsiasi parola ti piaccia. Ma ricorda che è un fatto palese che tu non sia il corpo. Questo è un corpo di cibo. Devi dargli il cibo per farlo funzionare, se non gliene dai... “Ta-ta”.